

Disciplinare di gara

**Procedura aperta tramite piattaforma telematica per l'affidamento dell'appalto
dei servizi integrati di gestione del patrimonio immobiliare dell'Università degli
Studi Roma Tre
CIG 8838396B1A**

ABBREVIAZIONI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	3
1. PREMESSE	4
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	4
2.1 Documenti di gara.....	4
2.2 Chiarimenti	4
2.3 Comunicazioni.....	5
3. OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	5
4. DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI	6
4.1 Durata	6
4.2 Opzioni	6
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	7
6. REQUISITI GENERALI	8
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	8
7.1 Requisiti di idoneità e di garanzia della qualità	9
7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria	9
7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale	9
7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete, GEIE	11
7.5 Indicazioni per i consorzi stabili	12
8. AVVALIMENTO	12
9. SUBAPPALTO.....	13
10. GARANZIA PROVVISORIA	13
11. SOPRALLUOGO.....	15
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	15
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	15
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	16
15. CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	17
15.1 Domanda di partecipazione.....	17
15.2 Documento di gara unico europeo	19
15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo.....	20
16. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE “B – OFFERTA TECNICA”	24
17. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE “C – OFFERTA ECONOMICA”	25
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	26
18.1 Criterio di valutazione dell'offerta tecnica	26
18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	27
18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	28
18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi	28
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	29
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE	30
21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	30
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	31
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	32
24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	33
25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	34

ABBREVIAZIONI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente Disciplinare e i suoi allegati contengono i riferimenti normativi e le abbreviazioni che di seguito si riportano.

Stazione appaltante	Università degli Studi Roma Tre
R.U.P.	Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice
A.N.A.C.	Autorità Nazionale Anticorruzione, già Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
C.I.G.	Codice Identificativo Gara, di cui alla Deliberazione dell'A.N.A.C. del 15 febbraio 2010 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2010"
AVCpass	Authority Virtual Company Passport, servizio realizzato dall'A.N.A.C. per la verifica del possesso dei requisiti da parte degli operatori economici ai sensi della Deliberazione dell'A.N.A.C. del 20 dicembre 2012, n. 111, con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio e del 5 giugno 2013
PASSOE	Documento che attesta che l'operatore economico concorrente può essere verificato tramite AVCpass, ai sensi della Deliberazione dell'A.N.A.C. del 20 dicembre 2012, n. 111, con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio e del 5 giugno 2013
P.E.C.	Posta elettronica certificata, ai sensi del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della L. 16 gennaio 2003, n. 3"
Piattaforma telematica	Sistema informatico accessibile attraverso il portale all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_uniroma3 , attraverso il quale, verranno gestite le fasi di presentazione dell'offerta e di aggiudicazione, oltre che gli scambi di informazioni e comunicazioni.
Profilo del committente	Sito informatico della stazione appaltante presso il quale sono pubblicati gli atti e le informazioni previsti dal Codice, accessibile all'indirizzo: http://host.uniroma3.it/uffici/contratticontenzioso/page.php?page=Gare_in_c
Codice	Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici"
Linee guida ANAC n. 2	Linee Guida n. 2, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile, n. 50 "Offerta economicamente più vantaggiosa" approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con deliberazione n. 1005 del 21 settembre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 424 del 2 maggio 2018
Linee guida ANAC n. 3	Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017
Linee guida ANAC n. 13	Linee guida n. 13, recanti "La disciplina delle clausole sociali", approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con deliberazione n. 114 del 13 febbraio 2019
Bando-tipo n. 1	Bando-tipo n. 1 "Schema di disciplinare di gara per l'affidamento di servizi e forniture nei settori ordinari, di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, aggiudicati all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il miglior rapporto qualità/prezzo", approvato con delibera dell'Autorità n. 1228 del 22 novembre 2017
R.D. 267/1942	Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 "Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa"
D.P.R. 642/1972	Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 "Disciplina dell'imposta di bollo" e successive modifiche e integrazioni
L. 241/1990	Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modifiche e integrazioni
D.P.R. 445/2000	Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche e integrazioni
D.Lgs. 165/2001	Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni
D.Lgs. 196/2003	Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e successive modifiche e integrazioni
D.Lgs. 82/2005	Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche e integrazioni
L. 266/2005	Legge 23 dicembre 2005, n. 266 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2006), e successive modifiche e integrazioni
D.Lgs. 81/2008	Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
D.L. 5/2009	Decreto-Legge 10 febbraio 2009, n. 5 convertito dalla legge 9 aprile 2009, n. 33 "Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi"
D.P.R. 207/2010	d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»"
L. 136/2010	Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche e integrazioni
D.Lgs. 159/2011	Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche e integrazioni
D. Interministeriale 10 novembre 2011	Decreto del Ministero dello Sviluppo economico e del Ministro per la Semplificazione normativa del 10 novembre 2011, "Misure per l'attuazione dello sportello unico per le attività produttive di cui all'articolo 38, comma 3-bis del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"
Delibera 157/2016	Deliberazione ANAC 157 del 17 febbraio 2016 "Attuazione dell'art. 6-bis del D.Lgs. 163/2006 introdotto dall'art. 20, comma 1, lettera a) della Legge 35 del 2012 - Aggiornamento della Deliberazione 20 dicembre 2012, n. 111"
Regolamento (UE) 2016/679	Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)
Circolare 3/2016	Circolare Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 18 luglio 2016, n. 3 "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016"
D.M. 2 dicembre 2016	Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016 "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n. 50 del 2016"
D.M. 31/2018	Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018, n. 31 "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50"
D.L. 76/2020	Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni) convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.
D.L. 183/2020	Decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione europea. (20G00206)", convertito dalla legge 26 febbraio 2021, n. 21.

1. PREMESSE

Con delibera, del Consiglio d'Amministrazione del 25 maggio 2021, prot. 47627 del 26 maggio 2021, questa Stazione appaltante ha disposto di indire una procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrati di gestione del patrimonio immobiliare dell'Università degli Studi Roma Tre.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta telematica e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 3, lett. b) e 157 del Codice.

Luogo di esecuzione: Sedi dell'Università degli Studi Roma Tre - Roma.

Codice NUTS ITI43

CIG: 8838396B1A

Il **Responsabile unico del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'arch. Alberto Attanasio.

Si precisa che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 40, comma 2, dell'art. 52 e dell'art. 58 del Codice, la presente gara verrà espletata con modalità telematica, mediante la Piattaforma telematica della Stazione appaltante accessibile all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_uniroma3, attraverso la quale verranno gestite le fasi di presentazione dell'offerta e di aggiudicazione, e gli scambi di informazioni e comunicazioni con gli operatori economici, come meglio specificato nel Disciplinare telematico, che integra il presente Disciplinare di gara e al quale gli operatori economici dovranno attenersi scrupolosamente.

In ragione di ciò, il presente Disciplinare di gara contiene alcune indicazioni in deroga al Bando-tipo n. 1, limitatamente agli aspetti procedurali riguardanti la gestione telematica della gara.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare di gara e relativi allegati (Allegati "A-Domanda di partecipazione", "B-Modello di formulario per il DGUE", "C-Dichiarazione dell'impresa ausiliaria");
- 3) Disciplinare telematico;
- 4) Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati (ALLEGATO 1 – Elenco delle figure lavorative impiegate nell'appalto precedente; ALLEGATO 2 – Regolamento per l'accesso alle sedi dell'Università degli Studi Roma Tre; ALLEGATO 3 – Piano di Manutenzione Macro Area 2; ALLEGATO 4 – Elenco delle opere provvisorie, noleggi, materiali e forniture in dotazione all'Appaltatore; ALLEGATO 5 – Tipologie di impianto a servizio dell'Ateneo; ALLEGATO 6 – Piano di Manutenzione Generale Macro Area 3; ALLEGATO 7 – Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I.); ALLEGATO 8 - Planimetrie)
- 5) Schema di contratto.

Tutta la documentazione di gara è accessibile, consultabile e scaricabile dalla Piattaforma telematica, nella sezione "*Elenco bandi e avvisi in corso*".

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente mediante la Piattaforma telematica, nell'apposita area "*Chiarimenti*", richiamando la presente procedura, entro la data riportata al punto VI.3) del Bando di gara.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **almeno sei giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, anche in un'unica soluzione mediante pubblicazione in forma anonima, tramite Piattaforma telematica nella sezione "Chiarimenti".

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Attraverso l'area "Chiarimenti" della Piattaforma telematica saranno, altresì, notificate eventuali comunicazioni agli operatori economici in pendenza del termine di deposito delle offerte e, successivamente, eventuali comunicazioni di carattere generale. Rimane a carico degli operatori economici interessati l'onere di monitorare la Piattaforma telematica per verificare la presenza di eventuali comunicazioni della Stazione appaltante.

Per informazioni o supporto nelle operazioni di inserimento e trasmissione della documentazione e dell'offerta, gli operatori economici dovranno utilizzare unicamente i recapiti di assistenza agli utenti forniti dal gestore della Piattaforma informatica, riportati nel Disciplinare telematico.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione alla Piattaforma telematica della Stazione appaltante, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice o altre comunicazioni di carattere individuale.

Fermo restando quanto disposto nel **Punto 2.2** del presente Disciplinare, tutte le comunicazioni individuali tra Stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC contratti.evidenza.pubblica@ateneo.uniroma3.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti in sede di registrazione alla Piattaforma telematica.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 46 lett. f) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO, IMPORTO E MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il presente Disciplinare di gara ha per oggetto l'affidamento di servizi integrati di gestione del patrimonio immobiliare dell'Università degli Studi Roma Tre. Le caratteristiche del servizio sono specificatamente dettagliate nel Capitolato speciale d'appalto e nei suoi allegati.

L'appalto si configura come contratto misto ai sensi dell'art. 28 del Codice. In esso risulta prevalente il valore dei servizi, sia sotto il profilo economico sia sotto quello qualitativo e strategico funzionale delle prestazioni richieste. L'appalto si compone delle prestazioni di seguito elencate:

Descrizione delle prestazioni	CPV
Macro Area 1 - Servizi di portineria e servizi ausiliari e strumentali	98341120-2 Servizi di portineria

Macro Area 2 - Servizio di conduzione e manutenzione ordinaria conservativa dei subsistemi costruttivi e degli impianti elettrici e speciali, idrico sanitari e idraulici, ed elevatori	50800000-3 Servizi di riparazione e manutenzione vari
Macro Area 3 - Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione estiva e invernale	50700000-2 Servizi di riparazione e manutenzione di impianti di edifici;
Macro Area 4 - Servizio di gestione e conservazione degli arredi, traslochi e facchinaggio	63100000-0 Servizi di movimentazione, magazzinaggio e servizi affini;
Macro Area 5 - Servizio di gestione interventi di giardinaggio e manutenzione delle aree verdi e grigi	77310000-6 Servizi di piantagione e manutenzione di zone verdi
Macro Area 6 - Servizio di vigilanza	98341140-8 Servizi di vigilanza di edifici

Ai sensi dell'art. 51, comma 1 del Codice, si precisa che l'appalto è costituito da un unico lotto poiché, stante l'esigenza di acquisire una gestione unitaria e integrata dei servizi, è necessario attribuire gli stessi a un unico operatore economico qualificato.

L'importo del canone è definito in misura differente per ciascuna annualità di servizio, secondo la tabella riportata nell'art. 8 del Capitolato speciale d'appalto, in ragione della progressiva razionalizzazione della spesa prevista per la Macro Area 1 a seguito delle innovazioni tecnologiche che l'Università intende implementare nel corso della durata dell'appalto.

L'importo a base di gara è determinato con riferimento al canone complessivo per la durata massima di sei anni (come specificato al seguente **Punto 4**) ed è pari a **euro 30.850.000,00 (trentamilionioctocinquantamila/00)**, IVA esclusa, al netto degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, che è pari, nel complesso, a **euro 671.350,00 (seicentasettantunomilatrecentocinquanta/00)**, IVA esclusa.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore complessivo massimo dell'appalto ammonta, pertanto, a **euro 31.521.350,00 (trentunomilionicinquecentoventunomilatrecentocinquanta/00)**, IVA esclusa.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice, l'importo complessivo del canone posto a base di gara comprende i costi della manodopera, che sono stimati pari a euro 25.018.800,00 (venticinquemilidicottomilaottocento) IVA esclusa.

L'appalto è finanziato con fondi del budget economico della Stazione appaltante, come autorizzato con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 25 maggio 2021, prot. 47627 del 26 maggio 2021.

L'importo che risulterà dall'aggiudicazione della procedura resterà fisso e invariato per tutta la durata del contratto, fermo restando quanto previsto dal seguente **Punto 4.2**.

Il pagamento del corrispettivo per il servizio oggetto dell'appalto verrà effettuato con le modalità descritte nel Capitolato speciale d'appalto.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'appalto è di trentasei mesi, con decorrenza dal Verbale di avvio del servizio.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per un periodo di ulteriori trentasei mesi. La Stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola formalmente all'Appaltatore almeno tre mesi prima della scadenza del contratto originario.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, la Stazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà di prorogare la durata del contratto limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, qualora si renda necessario modificare l'articolazione del servizio per sopravvenute e non prevedibili esigenze organizzative della Stazione appaltante, senza alterare la natura generale del contratto, nei casi e nei termini previsti dall'art. 6 del Capitolato. Inoltre, a decorrere dal secondo anno di appalto, potrà essere applicata la clausola di revisione dei prezzi prevista dall'art. 10 del Capitolato.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla presente procedura, svolta in modalità telematica è aperta, previo accreditamento sulla Piattaforma telematica della Stazione appaltante, a tutti gli operatori interessati in possesso della dotazione informatica indicata nel Disciplinare tecnico, nonché di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC). È altresì obbligatorio il possesso – da parte del legale rappresentante dell'operatore economico che intenda partecipare – di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (già DigitPA), generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti a indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione **sono esclusi** dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- I. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora

in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

- II. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- III. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC n. 3, citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b) e c) del Codice ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento temporaneo, o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla Delibera ANAC 157/2016. Ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, la Stazione appaltante utilizzerà la banca dati AVCpass per la comprova dei requisiti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte di operatori economici privi dei requisiti richiesti dal presente Disciplinare.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) Essere in possesso di iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, deve presentare iscrizione al registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il possesso del requisito di cui al punto a) deve essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva resa all'interno della Parte IV, sezione A, numeri 1) e 2) del DGUE, di cui al **Punto 15.2** del presente Disciplinare di gara, ed è soggetto a verifica con le modalità indicate al **Punto 7**.

Ai fini della verifica, nei casi previsti dall'art. 85, comma 5 del Codice, la Stazione appaltante acquisirà d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

b) Essere in possesso di un fatturato generale medio annuo, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la pubblicazione del bando (2018-2019-2020), non inferiore a **euro 15.000.000,00** (*quindicimilioni/00*).

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: **$(15.000.000/3) \times \text{anni di attività}$** .

Relativamente a tale requisito, ai sensi dell'art. 83 del Codice, si precisa che il requisito sopra indicato è richiesto al fine di consentire la selezione di un operatore economico dotato di una generale solidità e dell'affidabilità economico-finanziaria necessaria a espletare senza soluzione di continuità i servizi oggetto dell'affidamento, essenziali per il funzionamento degli edifici, nel corso di molteplici anni. I requisiti richiesti sono proporzionati all'oggetto dell'appalto e tali da garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, di trasparenza e di proporzionalità.

Il possesso del requisito deve essere attestato mediante dichiarazioni sostitutive rese all'interno della Parte IV, sezione B del DGUE, di cui al seguente **Punto 15.2** del presente Disciplinare di gara, ed è soggetto a verifica con le modalità indicate al **Punto 7** del presente Disciplinare.

Ai fini della verifica, nei casi previsti dall'art. 85, comma 5 del Codice, la Stazione appaltante potrà richiedere che i requisiti siano comprovati mediante la produzione dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

c) Aver effettuato con provato esito positivo, negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione della presente gara (2018-2019-2020), **servizi analoghi** a quello oggetto dell'appalto (**servizi integrati di gestione di edifici**). Il concorrente dovrà elencare i servizi effettuati negli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, date di esecuzione e committenti, pubblici o privati. Nell'elenco dovrà essere presente **almeno**

un contratto avente ad oggetto la prestazione, a favore di committenti pubblici o privati, **di servizi integrati di gestione**, per un importo **annuo** non inferiore a **euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00)** al netto dell'IVA. Qualora il servizio indicato sia stato eseguito all'interno di associazioni temporanee, dovrà essere indicata la quota parte percentuale di detto servizio eseguita dal concorrente, e sarà presa in considerazione solo quest'ultima.

- d) In relazione al solo servizio di vigilanza armata di cui alla "Macro Area 6 – Servizio di vigilanza", **essere in possesso di regolare licenza all'esercizio di attività di vigilanza e sorveglianza armata** sul territorio rilasciata dalla Prefettura di Roma ai sensi dell'art. 134 del R.D. 18 giugno 1931 n. 773.
- e) In relazione ai lavori nell'ambito della "Macro Area 2 - Servizio di conduzione e manutenzione ordinaria conservativa dei subsistemi costruttivi e degli impianti elettrici e speciali, idrico sanitari e idraulici, ed elevatori", **essere in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismo di Attestazione (SOA)** regolarmente autorizzata, che documenti, ai sensi dell'art. 84 del Codice e dell'art. 61 del D.P.R. 207/2010, la qualificazione nella categoria **OG 1**, classifica **III**.

L'operatore economico non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, qualora non sia in possesso dell'attestazione di qualificazione, deve essere in possesso dei requisiti previsti dal Titolo III della Parte II del Regolamento, accertati, ai sensi dell'art. 47 del Codice e dell'art. 62 del D.P.R. 207/2010, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

- f) In relazione alle attività della "Macro Area 2 - Servizio di conduzione e manutenzione ordinaria conservativa dei subsistemi costruttivi e degli impianti elettrici e speciali, idrico sanitari e idraulici, ed elevatori" e della "Macro Area 3 - Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione estiva e invernale", **essere in possesso di abilitazione** prevista dal Decreto del Ministero dello Sviluppo economico, 22 gennaio 2008, n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici" per tutti gli impianti indicati nell'art. 1 del medesimo decreto.

L'operatore economico non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, dovrà dare prova del possesso di abilitazioni equivalenti secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

Il possesso dei requisiti deve essere attestato mediante dichiarazioni sostitutive rese all'interno della Parte IV, sezioni C del DGUE, di cui al **Punto 15.2** del presente Disciplinare di gara, ed è soggetto a verifica con le modalità indicate al **Punto 7** del presente Disciplinare.

Ai fini della verifica, nei casi previsti dall'art. 85, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, la Stazione appaltate potrà richiedere che i requisiti siano comprovati mediante la produzione dei seguenti documenti:

- Con riferimento al requisito di cui al punto **Punto 7.3 lett. c)**, mediante certificazioni di regolare esecuzione riguardanti i servizi dichiarati, firmate da ciascun committente e riportanti l'indicazione chiara degli importi e delle date di esecuzione dei servizi stessi.
- Con riferimento al requisito di cui al punto **Punto 7.3 lett. d)**, mediante provvedimento della Prefettura di Roma di rilascio della **licenza all'esercizio di attività di vigilanza e sorveglianza armata** sul territorio, ai sensi dell'art. 134 del R.D. del 18 giugno 1931 n. 773.
- Con riferimento al requisito di cui al punto **Punto 7.3 lett. e)**, mediante attestazione in corso di validità rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 207/2010 per la categoria OG11 classifica III.
- Con riferimento al requisito di cui al punto **Punto 7.3 lett. f)**, mediante documento attestante il possesso delle abilitazioni previste dal D.M. 37/2008 per tutte le attività indicate nell'articolo 1 della medesima

norma.

Gli operatori economici non residenti in Italia dovranno dare prova del possesso di autorizzazioni e abilitazioni equivalenti a quelle menzionate, secondo la normativa vigente nel Paese di stabilimento.

I concorrenti potranno comunque produrre a comprova dell'effettivo possesso dei requisiti di cui ai **Punti 7.2** e **7.3**, ogni altra eventuale documentazione probatoria purché ritenuta idonea dalla Stazione appaltante.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

- Il requisito di cui al **Punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto da ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE o da ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.
- Il requisito di cui al **Punto 7.2 lett. b)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso. Il requisito **deve essere posseduto in misura maggioritaria della mandataria**, ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.
- L'elenco dei servizi analoghi di cui al **Punto 7.3 lett. c)** deve essere prodotto da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete. Il requisito minimo relativo all'esecuzione di almeno un contratto per l'importo complessivo sopra indicato **non è frazionabile e deve essere soddisfatto dalla mandataria** del raggruppamento temporaneo, del consorzio, del GEIE o delle imprese aderenti al contratto di rete.
- Il requisito di cui al **Punto 7.3 lett. d)**, deve essere posseduto solo dalla/e impresa/e che all'interno del raggruppamento, consorzio o GEIE o aggregazione di imprese di rete, svolgerà/anno i servizi di cui alla **"Macro Area 6 – Servizio di vigilanza"**;
- Il requisito relativo al possesso dell'attestazioni SOA di cui al **Punto 7.3 lett. e)**, dovrà essere posseduto dalla/e impresa/e che all'interno del raggruppamento, consorzio o GEIE o aggregazione di imprese di rete, svolgerà/anno i servizi di cui alla **"Macro Area 2 - Servizio di conduzione e manutenzione ordinaria conservativa dei sottosistemi costruttivi e degli impianti elettrici e speciali, idrico sanitari e idraulici, ed elevatori"**
- Il requisito relativo al possesso dell'abilitazione di cui al **Punto 7.3 lett. f)**, dovrà essere posseduto dalla/e impresa/e che, all'interno del raggruppamento, consorzio o GEIE o aggregazione di imprese di rete svolgerà/anno i servizi di cui alla **"Macro Area 2 - Servizio di conduzione e manutenzione ordinaria conservativa dei sottosistemi costruttivi e degli impianti elettrici e speciali, idrico sanitari e idraulici, ed elevatori"** e alla **"Macro Area 3 - Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione estiva e invernale"**.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE RTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

- Il requisito di cui al **Punto 7.1 lett. a)**, deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.
- I requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al **Punto 7.2 lett. b)**, nonché tecnica e professionale, di cui al **Punto 7.3 lett. c), d), e), f)**, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui al Punto 7.1.

Il concorrente deve produrre i documenti e le dichiarazioni dell'ausiliaria indicati al **Punto 15.2**. L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara **mediante presentazione di un proprio DGUE**, da compilare nelle parti pertinenti, e di una **dichiarazione integrativa** nei termini indicati al **Punto 15.3.1**, che potrà essere resa compilando il modello "**Allegato C**".

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria esistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la Commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al **Punto 2.3**, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti e le dichiarazioni dell'ausiliaria subentrante indicati al **Punto 15.2 e 15.3**. In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi **causa di esclusione** dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

È consentito il ricorso al subappalto nei limiti prescritti dall'art. 27 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare nei limiti del 50% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice, come modificato dall'art. 49, comma 1 lettera a) primo periodo del D.L. 31 maggio 2021, n. 77; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Ai sensi dell'art. 1, comma 18, secondo periodo della legge 55/2019 come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, per il presente appalto non è richiesta l'indicazione in offerta della terna di subappaltatori di cui all'art. 105, comma 6 del medesimo Codice.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto. L'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, **il divieto di subappalto.**

La Stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto di subappaltatori, cottimisti, prestatori di servizi o fornitori di beni, ad eccezione dei casi previsti dall'art. 105, comma 13, del Codice. In quest'ultimo caso, l'Aggiudicatario dovrà trasmettere alla Stazione appaltante, tempestivamente e comunque entro venti giorni dall'emissione di ciascun certificato di regolare esecuzione, una comunicazione che indichi la parte dei servizi eseguiti dai subappaltatori, specificando i relativi importi e la proposta motivata di pagamento. In tutti gli altri casi, i pagamenti verranno effettuati all'Aggiudicatario, che dovrà trasmettere alla Stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate emesse dal subappaltatore.

Gli eventuali subappalti sono disciplinati ai sensi dell'art. 105 del Codice e delle vigenti leggi.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del valore complessivo a base d'asta dell'appalto riportato al **Punto 3** del presente Disciplinare e, pertanto, pari a **euro 617.000,00** (seicentodiciassettemila/00), e costituita, a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Banco BPM, dip. 1067 Roma Agenzia 7, IBAN: IT85W 05034 03207 000000300000;
- da fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice;

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

- http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con D.M. 31/2018;
- 4) avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.Lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti o documentazione attestante lo status di microimpresa, piccola o media impresa.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% nei confronti di microimprese, piccole e medie imprese di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, si ottiene solo se tutte le imprese che costituiscono

il raggruppamento o consorzio ordinario siano microimprese, piccole e medie imprese.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato a impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Ai fini della presentazione dell'offerta non è prevista alcuna visita dei luoghi.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dall'art. 1, commi 65 e 67 della L. 266/2005 in favore dell'ANAC, per un importo pari a **euro 500,00** e con le modalità previste dalla Delibera ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020, applicabile a decorrere dall'1 gennaio 2021.

Si precisa che la Stazione appaltante è tenuta, al fine di valutare un'eventuale esclusione dalla gara, a controllare, tramite l'accesso al SIMOG, l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La Piattaforma telematica attraverso la quale sono gestite le operazioni di gara assicura la segretezza delle offerte, impedisce di operare variazioni o integrazione sui documenti d'offerta inviati, garantisce l'attestazione e il tracciamento di ogni operazione compiuta su di essa e l'inalterabilità delle registrazioni di sistema, quali rappresentazioni informatiche degli atti e delle operazioni compiute, valide e rilevanti ai sensi di legge, come esplicitato nel Disciplinare telematico.

Per partecipare alla procedura di gara, gli operatori economici interessati dovranno preventivamente registrarsi sulla Piattaforma informatica e abilitarsi alla presente gara seguendo le istruzioni riportate nel Disciplinare telematico.

Gli operatori economici abilitati dovranno presentare le offerte esclusivamente tramite la Piattaforma telematica, all'interno della sezione dedicata alla presente gara, depositando sul sistema:

- A. i documenti virtualmente contenuti nella busta "A - Documentazione amministrativa", di cui al **Punto 15** del presente Disciplinare, nella sezione denominata "Documentazione di gara-Amministrativa";
- B. i documenti virtualmente contenuti nella busta "B - Offerta tecnica", di cui al **Punto 16** del presente Disciplinare, nella sezione denominata "Documentazione di gara-Tecnica";

C. i documenti virtualmente contenuti nella busta “C – Offerta economica”, di cui al **Punto 17** del presente Disciplinare, nella sezione denominata “Offerta Economica”.

A tal fine, gli operatori economici dovranno seguire scrupolosamente le indicazioni tecniche riportate nel Disciplinare telematico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. In particolare, **tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione contenente le dichiarazioni integrative, l’offerta tecnica e l’offerta economica devono essere firmate digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore, con le modalità indicate nel Disciplinare tecnico.**

La domanda di partecipazione contenente le dichiarazioni integrative al DGUE, nonché le dichiarazioni delle eventuali imprese ausiliarie potranno essere redatte sui modelli predisposti dalla Stazione appaltante e messi a disposizione sulla Piattaforma telematica (Allegati “A” e “C”).

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti virtualmente contenuti nella busta “A - Documentazione amministrativa”, si applica l’art. 83, comma 9 del Codice.

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte nel punto IV.2.2) del Bando, le stesse sono acquisite definitivamente dalla Piattaforma telematica e, oltre a non essere più modificabili o sostituibili, saranno conservate in modo segreto, riservato e sicuro. Allo scadere del termine fissato non sarà più consentito inserire offerte sulla Piattaforma telematica.

L’offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell’art. 32, comma 4 del Codice per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell’offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell’art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell’offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all’offerta economica e all’offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all’art. 83, comma 9 del Codice.

L’irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni a una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l’esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell’offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - **non superiore a dieci giorni** - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La documentazione amministrativa (virtualmente contenuta nella busta "A") è costituita dalla domanda di partecipazione e dalle relative dichiarazioni integrative, dal DGUE elettronico, nonché dalla documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione, come di seguito indicato.

Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente dall'operatore economico e depositati telematicamente sulla Piattaforma telematica come descritto nel Disciplinare tecnico.

Resta a carico dell'operatore economico l'onere di verificare il contenuto di ciascun documento prima del caricamento sulla Piattaforma telematica.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato "A – Domanda di partecipazione".

L'allegato "A – Domanda di partecipazione" contiene i dati identificativi dell'operatore economico e le dichiarazioni integrative di cui al seguente **Punto 15.3.1**, e pertanto, **deve essere compilata, firmata digitalmente e presentata da:**

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, costituito o non ancora costituito, **dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiscono o costituiranno il raggruppamento o consorzio ordinario**;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.
- Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, **dal consorzio e da ciascuno dei consorziati indicati quali esecutori**.

Qualora l'operatore economico presenti le proprie dichiarazioni non utilizzando il modello predisposto dalla Stazione appaltante, le dichiarazioni rese dovranno essere comunque complete e conformi a quelle contenute nel modello.

All'interno dell'allegato "A – Domanda di partecipazione" l'operatore economico indica la forma con la quale partecipa alla gara (società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE), e il ruolo ricoperto all'interno dell'eventuale raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

In caso di firma da parte di un procuratore, l'operatore economico allega alla domanda di partecipazione la relativa procura.

La domanda di partecipazione deve esser redatta in bollo nella misura fissa di € 16,00 (sedici/00), ai sensi dell'art. 3, comma 1, parte prima, della Tariffa allegata al D.P.R. 642/1972. **Il pagamento dell'imposta non è dovuto qualora l'allegato "A – Domanda di partecipazione" sia compilato dai mandanti di concorrenti in forma associata, da consorziati indicati quali esecutori dell'appalto e dagli operatori economici ausiliari.**

Al fine di comprovare il pagamento dell'imposta, il concorrente potrà, alternativamente:

- acquistare la marca da bollo da euro 16,00, inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione e allegare la scansione del contrassegno in formato .pdf, avendo cura di annullare e conservare l'originale, come indicato dall'art. 3, comma 2, del D. Interministeriale 10 novembre 2011;
- effettuare il pagamento tramite il Modulo "F23" dell'Agenzia delle Entrate (a tal fine si seguano le istruzioni reperibili sul sito dell'Agenzia delle Entrate) e allegare copia della scansione in formato .pdf della ricevuta di versamento.

In caso di assenza di versamento, le domande saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma i concorrenti saranno segnalati agli Organi competenti per la regolarizzazione fiscale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 642/1972.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato alla Circolare 3/2016, reperibile in formato elettronico sulla Piattaforma telematica nella sezione relativa alla presente gara denominata "DGUE", secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

La Stazione appaltante ha precompilato tutte le informazioni relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C. In tal caso, concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento e, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) **DGUE in formato elettronico, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;**
- 2) dichiarazione integrativa a firma dell'ausiliaria nei termini di cui al **Punto 15.3.1** (da compilare nell'Allegato C);
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (da compilare nell'Allegato C);
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D. In tal caso, il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto. **Non è richiesta l'indicazione in offerta della terna di subappaltatori di cui all'art. 105, comma 6 del medesimo Codice.**

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal **Punto 6** del presente Disciplinare (Sez. A-B-C-D del DGUE).

Fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE deve allegare una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti dell'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice, come previsto al **Punto 15.3.1, n. 1** del presente Disciplinare. **La dichiarazione può essere resa anche compilando l'apposita sezione della Domanda di partecipazione nell'Allegato "A" al Disciplinare.**

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al **Punto 7.1 lettera a)** del presente Disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al **Punto 7.2 lettera b)** del presente Disciplinare;

- c) la sezione C per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità tecnica professionale di cui al **Punto 7.3 lettere c) d), e) e f)** del presente Disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è firmato digitalmente con le modalità indicate nel Disciplinare tecnico, ed è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- **nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE**, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- **nel caso di aggregazione di rete**, dall'organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;
- **nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili**, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, **lett. f-bis) e f-ter)** del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, ivi comprese, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, le condizioni particolari di esecuzione dell'appalto, con particolare riferimento alla clausola sociale di cui all'art. 22, lettera B: del Capitolato speciale d'appalto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;
5. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal *Codice di comportamento e di disciplina dei dipendenti* adottato dalla Stazione appaltante con prot. 123504 del 23 ottobre 2014, visionabile e scaricabile al seguente indirizzo Internet: http://host.uniroma3.it/progetti/at/page.php?page=Atti_gene e si impegna, in caso di aggiudicazione, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
6. **Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:** si impegna a uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla Stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

7. indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai quali inviare le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
8. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. **Laddove il Concorrente non autorizzi, lo stesso dovrà completare la dichiarazione resa nella Domanda di partecipazione allegando, all'interno della busta virtuale dell'Offerta tecnica, una dichiarazione di diniego adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice; in particolare, il Concorrente dovrà espressamente fare riferimento agli elementi elencati nell'art. 98 del D.Lgs. 30/2005 "Codice della proprietà industriale" esplicando le motivazioni del carattere segreto di tali elementi, indicando la stima, anche approssimativa, del loro valore economico, nonché - documentandola in maniera appropriata - riportando l'indicazione delle relative misure di sicurezza adottate in azienda a tutela del proprio *know how*. In mancanza di dichiarazione di diniego all'interno della busta virtuale dell'Offerta tecnica, la dichiarazione sintetica resa nella Domanda di partecipazione si intende assertiva. Se si allega la dichiarazione di diniego nella stessa si dovranno indicare con precisione anche le parti sottratte all'accesso.**

9. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE).
10. **Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:** indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni integrative sono firmate digitalmente e sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di **raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire**, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi con riferimento ai nn. da **1 a 10**;
- nel caso di **raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti**:
 - ✓ **dalla mandataria/capofila**, con riferimento ai numeri da **1 a 10**;
 - ✓ **da ciascuna delle mandanti**, con riferimento al **n. 1** (integrazioni al DGUE); **n. 2** (elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3); **n. 5** (codice di comportamento); **n. 6** (operatori non residenti); **n. 9** (privacy) e, ove pertinente, **n. 10** (concordato preventivo).
- nel caso di **consorzi stabili**:
 - ✓ **dal consorzio stabile**, con riferimento ai numeri da **1 a 10**;
 - ✓ **da ciascuna delle consorziate esecutrici**, con riferimento al **n. 1** (integrazioni al DGUE); **n. 2** (elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3); **n. 5** (codice di comportamento); **n. 6** (operatori non residenti); **n. 9** (privacy) e, ove pertinente, **n. 10** (concordato preventivo).

- nel caso di **rete di cui al Punto 5, nn. I, II, III** del presente disciplinare, applicando la medesima disciplina dei raggruppamenti temporanei.
- nei casi di **avvalimento, da ciascuna ausiliaria** con riferimento al **n. 1** (integrazioni al DGUE); **n. 2** (elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3); **n. 5** (codice di comportamento); **n. 6** (operatori non residenti); **n. 9** (privacy) e, ove pertinente; **n. 10** (concordato preventivo);

Le dichiarazioni di cui ai punti da 1 a 10 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni all'interno della domanda medesima, redatta sul modello "Allegato A" (o, per le sole imprese ausiliarie, sul modello "Allegato C"), e dovranno essere debitamente compilate e firmate digitalmente dagli operatori dichiaranti, secondo le modalità di cui al Punto 15.1.

In caso di compilazione dell'Allegato A da parte di mandanti o consorziate esecutrici, non è necessaria l'apposizione della marca da bollo.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

11. *(in caso di sottoscrizione da parte di procuratori speciali)* copia della procura;
12. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; poiché non è richiesta l'indicazione della terna di subappaltatori di cui all'art. 105, comma 6 del Codice, non deve essere prodotto il PASSOE di eventuali imprese subappaltatrici;
13. Documento attestante la garanzia provvisoria, con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore, di cui all'art. 93, comma 8 del Codice, prestata con le modalità di cui al **Punto 10** del presente Disciplinare.
14. Ricevuta del versamento a favore dell'Autorità, di cui al **Punto 12** del presente Disciplinare.
15. **Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice**, documentazione che giustifichi la riduzione dell'importo della cauzione.

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati o i consorzi

I documenti di cui al presente punto sono firmati digitalmente secondo le modalità di cui al **Punto 15.1**.

Le dichiarazioni di cui al presente punto potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda redatta sul modello "Allegato A", **debitamente compilate e firmate digitalmente dagli operatori dichiaranti.**

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione riportante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al componente qualificato come mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice

- atto costitutivo e statuto del consorzio;
- documentazione dalla quale si evinca che i consorziati indicati quali esecutori fanno parte del consorzio.

Per le aggregazioni di rete:

- I. **se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete-soggetto):**
 - contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
 - dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;
 - dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.
- II. **se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):**
 - contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;
 - dichiarazione che indichi le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.
- III. **se la rete è dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):**
 - a) **in caso di raggruppamento temporaneo costituito:** contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;
 - b) **in caso di raggruppamento temporaneo costituendo:** contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

- le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata. Nei casi di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente punto 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla Domanda di partecipazione oppure compilando la Sezione II della Domanda medesima, redatta sul modello ALLEGATO "A" al presente Disciplinare di gara, debitamente compilate e firmate digitalmente dagli operatori dichiaranti, secondo le modalità di cui al Punto 15.1.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE "B – OFFERTA TECNICA"

La busta virtuale "B – Offerta tecnica" deve contenere, **a pena di esclusione**, una relazione tecnica che illustri in maniera sintetica ed esauriente le soluzioni tecnico –organizzative e le proposte migliorative offerte dal concorrente, con riferimento ai criteri e sub-criteri previsti dal **Punto 18.1** del presente Disciplinare. L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche e le prescrizioni minime stabilite nel Capitolato speciale d'appalto.

La relazione tecnica dovrà essere ripartita in sezioni corrispondenti ai singoli criteri e sub-criteri previsti dal **Punto 18.1**; ciascuna sezione dovrà essere costituita da un numero massimo di facciate, come di seguito riportato:

Sub criteri	Descrizione	Peso	Numero massimo di facciate
A1	Qualità ed efficacia del sistema di coordinamento dei servizi	15	10
A2	Qualità della proposta di abbigliamento del personale delle singole tipologie di servizio	3	2
A3	Qualità della proposta del logo unificato identificativo del servizio integrato	2	2
B1	Proprietà delle soluzioni individuate per garantire l'integrazione funzionale dei servizi	5	5
B2	Caratteristica delle proposte di formazione continua del personale impegnato	5	5
B3	Soluzioni tecnico formali attuate per garantire l'interscambiabilità funzionale del personale	5	5
C1	Metodo e tecnica di rilevazione, monitoraggio e rendicontazione in tempo reale delle prestazioni	10	10
C2	Organizzazione del Servizio Clienti di cui all'art. 42 del Capitolato speciale d'appalto	5	5
D1	Caratteristiche tecniche e dotazioni di bordo previste dei mezzi di trasporto adibiti alle varie tipologie di servizio	5	5
D2	Quantità, tipologia e caratteristica delle strumentazioni informatiche personali date in dotazione al personale abilitato delle diverse tipologie di servizio	5	3
E1	Integrazioni e proposte per il servizio di trasporto del personale dell'Ateneo	7	4
E2	Supporto alle attività di gestione del Patrimonio immobiliare di Ateneo	3	2

Le facciate dovranno essere numerate in ordine progressivo; nel conteggio si intendono esclusi eventuali copertine e indici. Il carattere e le dimensioni del testo sono irrilevanti, purché il documento sia compilato secondo i comuni standard di impaginazione e risulti chiaro e leggibile (si invita, pertanto, a non superare i 2.500 caratteri, spazi inclusi, per ogni singola facciata). **Si precisa che, qualora il concorrente presenti elaborati che non rispettino il numero massimo di facciate sopra prescritto, la Commissione non terrà conto, ai fini dell'attribuzione del punteggio, del contenuto delle eventuali facciate che, per ogni sezione, eccedano il numero massimo.**

All'interno della busta virtuale dell'Offerta tecnica il concorrente dovrà allegare l'eventuale dichiarazione di diniego di autorizzazione all'accesso agli atti prevista al Punto 15.3.1, numero 8. La dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice. In particolare, il Concorrente dovrà espressamente fare riferimento agli elementi elencati nell'art. 98 del D.Lgs. 30/2005 "Codice della proprietà industriale" esplicando le motivazioni del carattere segreto di tali elementi, indicando la stima, anche approssimativa, del loro valore economico, nonché - documentandola in maniera appropriata – riportando l'indicazione delle relative misure di sicurezza adottate in azienda a tutela del

proprio know how. **In mancanza di dichiarazione di diniego all'interno della busta virtuale dell'Offerta tecnica, la dichiarazione sintetica di cui al Punto 15.3.1, numero 8 si intende assertiva.** Se si rilascia la dichiarazione di diniego nella stessa si dovranno indicare con precisione anche le parti sottratte all'accesso.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella documentazione tecnica, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara.

L'offerta tecnica, compresa della dichiarazione di diniego, dovrà essere sottoscritta, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al **Punto 15.1.**

La busta virtuale "B - Offerta Tecnica" non dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, riferimenti di qualsiasi tipo agli elementi oggetto dell'offerta economica.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE "C – OFFERTA ECONOMICA"

Il contenuto virtuale della busta virtuale "C – Offerta economica" è costituito da un *form* da compilare *on line* da parte del concorrente direttamente sulla Piattaforma telematica, nella sezione "Offerta economica", secondo le modalità esplicitate nel Disciplinare telematico.

Nei campi relativi all'offerta economica, il concorrente deve inserire:

- il valore numerico del **ribasso percentuale** rispetto all'importo posto a base di gara, esclusi IVA e oneri di sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Il ribasso percentuale deve essere espresso fino a un massimo di due cifre decimali (senza il simbolo %);
- il valore numerico dei costi aziendali relativi alla salute e alla sicurezza, al netto dell'IVA, fino ad un massimo di due cifre decimali;
- il valore numerico dei costi per la manodopera, al netto dell'IVA, fino ad un massimo di due cifre decimali.

I costi di cui ai punti b. e c. non sono oggetto di valutazione né di attribuzione di punteggio, ma dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dell'appalto in sede di eventuale valutazione dell'anomalia dell'offerta.

Il Documento di offerta elaborato dal sistema deve essere firmato digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della Domanda di partecipazione di cui al **Punto 15.1**, seguendo la procedura indicata nel Disciplinare telematico.

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che siano pari o superiori all'importo a base d'asta.

All'interno della busta virtuale "C – Offerta economica" il concorrente dovrà, inoltre, allegare, quale **parte integrante e sostanziale dell'offerta economica**, il **Piano di Assorbimento** atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale di cui all'art. 22, lettera b) del Capitolato speciale d'appalto, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico). **La mancata presentazione del Piano di Assorbimento determina l'esclusione dalla gara, in ossequio a quanto stabilito dal combinato disposto dei paragrafi 3.5 e 5.1 delle Linee Guida Anac n. 13.**

Il Piano di Assorbimento non è oggetto di valutazione né di attribuzione di punteggio, ma dovrà risultare congruo rispetto alla clausola sociale prevista dall'art. 22 lettera b) del Capitolato speciale d'appalto. Ai sensi dell'art. 3.5 delle Linee guida ANAC n. 13, il rispetto delle previsioni del Piano di assorbimento presentato in offerta dall'Aggiudicatario sarà oggetto di monitoraggio da parte della Stazione appaltante durante l'esecuzione del contratto.

Il Piano di Assorbimento deve essere firmato digitalmente dall'operatore economico con le modalità indicate per la sottoscrizione della Domanda di partecipazione di cui al **Punto 15.1**, e caricato sulla Piattaforma telematica come descritto nel Disciplinare telematico. Resta a carico dell'operatore economico l'onere di verificare il contenuto di ciascun documento prima del caricamento sulla Piattaforma telematica nonché l'onere di verificare il corretto caricamento di ciascun documento e dell'offerta nel suo complesso.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del Codice.

La valutazione dell'offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO
Offerta tecnica (caratteristiche tecnico-organizzative)	70 punti
Offerta economica (ribasso sul canone posto a base d'asta)	30 punti
TOTALE	100

18.1 CRITERIO DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella, con la relativa ripartizione dei punteggi, che potranno essere alternativamente attribuiti quali punteggi Discrezionali o Tabellari.

Sono identificati con la lettera D i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.

Sono identificati con la lettera Q i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Non sono previsti punteggi tabellari.

Tablelle dei criteri discrezionali (D) e quantitativi (Q) di valutazione dell'offerta tecnica

	Criterio	Punti Max	Sub-Criteri di Valutazione	Descrizione	Peso	Numero massimo di facciate	Modalità di valutazione T/D	Criteri motivazionali, criteri di assegnazione o di calcolo
A	Valore tecnico di coordinamento ed identificabilità del servizio	20,00	A1	Qualità ed efficacia del sistema di coordinamento dei servizi	15	10	D	Si considera la migliore offerta la soluzione che permetta l'integrazione virtuosa e armoniosa dei servizi previsti nell'appalto garantendo il pieno coordinamento e la piena collaborazione tra il personale destinato alle singole macro aree. Si considerano elementi cardine del criterio il modello di governo del servizio, l'identificabilità univoca della linea gerarchica di coordinamento e gestione del servizio integrato, la professionalità dei Responsabili dei servizi di cui all'art. 47 del Capitolato, identificabile attraverso i curricula degli stessi.
			A2	Qualità della proposta di abbigliamento del personale delle singole tipologie di servizio	3	2	D	Si considera la migliore offerta quella che riesce a rappresentare in modo più esaustivo ed efficace l'unicità dell'appalto e l'identificabilità della tipologia di servizio a cui il personale è assegnato. Si considera elemento cardine la riconoscibilità del servizio in tutte le sue componenti da parte degli utenti delle strutture universitarie.
			A3	Qualità della proposta del logo unificato identificativo del servizio integrato	2	2	D	Si considera la migliore offerta la proposta di logo che rappresenti la semplicità, l'identificabilità del servizio integrato e dell'ente appaltante.
B	Valore funzionale di integrazione, interscambiabilità e multidisciplinarietà del personale impiegato nel servizio	15,00	B1	Proprietà delle soluzioni individuate per garantire l'integrazione funzionale dei servizi	5	5	D	Si considera la migliore offerta quella che proporrà un modello organizzativo di riferimento che possa garantire una integrazione funzionale dei servizi efficace ed efficiente, con particolare attenzione alle economie di scala.
			B2	Caratteristica delle proposte di formazione continua del personale impegnato	5	5	D	Si considera la migliore offerta la proposta che prevede un piano formativo, integrativo rispetto a quanto già previsto dal Capitolato speciale d'appalto, coerente con gli obiettivi dei servizi previsti con particolare riferimento alla promozione della multidisciplinarietà e interscambiabilità del personale impiegato nei diversi settori previsti nell'appalto.
			B3	Soluzioni tecnico formali attuate per garantire l'interscambiabilità	5	5	D	Si considera la migliore offerta la proposta che prevede le soluzioni tecnico-amministrative più efficaci al raggiungimento di una facile ed

			funzionale del personale				efficiente interscambiabilità dinamica del personale impiegato nell'appalto.	
C	Sistema di monitoraggio e rendicontazione del servizio	15,00	C1	Metodo e tecnica di rilevazione, monitoraggio e rendicontazione in tempo reale delle prestazioni	10	10	D	Si considera la migliore offerta la proposta che prevede complessivamente i metodi di verifica del servizio con la migliore integrazione e sincronizzazione con il SIGI di cui all'art. 41 del Capitolato speciale d'appalto, sviluppato con software Infocad. La migliore offerta sarà valutata anche in considerazione ad eventuali tecniche di monitoraggio del servizio e della possibilità di intervenire in tempo reale sul servizio in atto.
			C2	Organizzazione del Servizio Clienti di cui all'art. 42 del Capitolato speciale d'appalto	5	5	D	Si considera la migliore offerta la proposta che prevede un'organizzazione del Servizio Clienti, integrato con il SIGI di cui all'art. 41 del Capitolato speciale d'appalto, che garantisca una tempestiva ed efficace gestione delle segnalazioni e delle richieste di intervento, e dei relativi necessari feedback agli utenti, attraverso personale qualificato ed in grado di supportare gli utenti stessi con un adeguato grado di conoscenza del patrimonio di Ateneo.
D	Dotazioni tecniche e tecnologiche	10,00	D1	Caratteristiche tecniche e dotazioni di bordo previste dei mezzi di trasporto adibiti alle varie tipologie di servizio	5	5	D	Si considera la migliore offerta la proposta che prevede le migliori caratteristiche tecniche e dotazioni di bordo per i mezzi di trasporto adibiti al servizio, tenendo conto delle indicazioni prescrittive minime del Capitolato speciale d'appalto. La migliore offerta proposta sarà valutata anche in relazione alla dotazione tecnica di bordo di attrezzature da lavoro specificatamente previste per ogni tipologia servizio, all'uso di mezzi ecologici ed alle migliori caratteristiche tecniche da un punto di vista di consumi e sicurezza attiva e passiva.
			D2	Quantità, tipologia e caratteristiche delle strumentazioni informatiche personali date in dotazione al personale abilitato delle diverse tipologie di servizio	5	3	D	Si considera la migliore offerta la proposta che prevede la diffusione di strumenti informatici al personale abilitato. Si terrà conto, tra gli altri elementi, della tipologia degli strumenti informatici, della loro interconnessione con il Sistema Informatico previsto nell'appalto (Infocad), della possibilità di rendicontazione e monitoraggio del servizio e del progetto di formazione del personale all'uso delle strumentazioni proposte.
E	Offerte migliorative	10,00	E1	Integrazioni e proposte per il servizio di trasporto del personale dell'Ateneo	7	4	Q	Si considera la migliore offerta la proposta che prevede la messa a disposizione di un numero massimo di due autovetture (senza autista) , che potranno essere adibite ad <u>uso esclusivo</u> del personale dell'Ateneo per le attività correlate alla gestione del patrimonio immobiliare. Tutte le spese di manutenzione, tasse automobilistiche e assicurative saranno a carico dell'assuntore; Gli automezzi proposti dovranno essere omologati per il trasporto di almeno 4 persone compreso il guidatore; Nel caso di automezzi a trazione elettrica dovranno avere un'autonomia di almeno 150 km senza ulteriori ricariche; Dovranno essere specificate caratteristiche tecniche, tipologia, modello e marca dei mezzi proposti; Il punteggio verrà assegnato nella misura di 1,5 punti per ogni automezzo offerto. In caso di offerta di automezzo ecologico a trazione esclusivamente elettrica, il punteggio assegnato sarà di 3,5 punti per ogni automezzo.
			E2	Supporto alle attività di gestione del patrimonio immobiliare di Ateneo	3	2	Q	Si considera la migliore offerta la proposta che prevede il servizio di supporto in presenza - presso gli uffici dell'Ateneo assegnati - alle attività di gestione del patrimonio immobiliare (anagrafica, sistema informativo, ecc.) per il maggior monte ore settimanale. Il punteggio sarà assegnato proporzionalmente al numero di ore settimanali proposte per tutta la durata del contratto per un massimo di 40 ore settimanali con la seguente formula: punteggio = ore proposte/40 * 3 L'assistenza dovrà essere svolta da personale qualificato in possesso della necessaria preparazione tecnico/informativa

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi per i quali è previsto un punteggio discrezionale (contrassegnati dalla lettera "D" nella tabella), è attribuito un coefficiente (da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione a ciascun criterio) sulla base del metodo del confronto a coppie delle proposte dei concorrenti seguendo la scala semantica (*scala dei gradi di preferenza relativa*), come indicato Linee guida dell'ANAC n. 2/2016, paragrafo V, alle quali si rinvia.

In particolare, come previsto dalle citate Linee guida ANAC n. 2, il confronto a coppie avviene sulla base delle preferenze accordate da ciascun commissario a ogni elemento in confronto con tutti gli altri, secondo i parametri contenuti al **Punto 18.1**. Ciascun commissario confronta l'offerta di ogni concorrente indicando

quale offerta preferisce e il grado di preferenza, variabile tra 1 e 6 (1 - nessuna preferenza; 2 - preferenza minima; 3 – preferenza piccola; 4 – preferenza media; 5 – preferenza grande; 6 - preferenza massima), eventualmente utilizzando anche valori intermedi. Viene, quindi, costruita una matrice seguendo l'esempio indicato nelle Linee guida ANAC n. 2. Al termine dei confronti la commissione attribuisce i punteggi trasformando **la somma** dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari a ciascun concorrente mediante il "confronto a coppie" in un coefficiente unico variabile tra zero e uno.

Quanto agli elementi per i quali è previsto un punteggio quantitativo (identificato dalla colonna "Q" nella tabella), (E1 "Integrazioni e proposte per il servizio di trasporto del personale dell'Ateneo" ed E2 "Supporto alle attività di gestione del patrimonio immobiliare di Ateneo"), il relativo punteggio è assegnato all'offerta del singolo concorrente in termini assoluti, con le seguenti modalità:

- Relativamente al sub-criterio **E1 "Integrazioni e proposte per il servizio di trasporto del personale dell'Ateneo"**, il punteggio verrà assegnato nella misura di 1,5 punti per ogni automezzo offerto; se l'automezzo offerto è ecologico a trazione esclusivamente elettrica, il punteggio assegnato sarà di 3,5 punti per ogni automezzo.
- Relativamente al sub-criterio **E2 "Supporto alle attività di gestione del Patrimonio immobiliare di Ateneo"**, il punteggio sarà assegnato proporzionalmente al numero di ore settimanali proposte per tutta la durata del contratto per un massimo di 40 ore settimanali con la seguente formula:

$$\text{punteggio} = \text{ore proposte}/40 * 3$$

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'attribuzione del punteggio avverrà in relazione al ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo massimo del canone di **euro 30.850.000,00**, IVA esclusa, al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, indicato nell'offerta economica, come previsto al **Punto 17** del presente Disciplinare.

Al ribasso percentuale offerto da ciascun concorrente è attribuito un coefficiente ("C_i", da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile all'elemento economico), variabile da zero a uno, calcolato tramite la seguente formula:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X (A_i / A_{\text{soglia}})$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00-X) [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente *i*-esimo;

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti;

X = **0,85**

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

Ai fini della valutazione dell'offerta tecnica, la Commissione procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi secondo il metodo aggregativo compensatore, come indicato nelle Linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI.

Il punteggio per ciascuno degli elementi per i quali è previsto un punteggio discrezionale è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i * V_{ad}]$$

dove:

P_i = *Punteggio dell'offerta i-esima*

n = *numero totale degli elementi da valutare*

W_i = *peso o punteggio attribuito all'elemento (i);*

V_{ai} = *coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto all'elemento (i) variabile tra 0 e 1.*

Al risultato della suddetta operazione sarà sommato, per ciascun concorrente, il punteggio degli elementi per i quali è previsto un punteggio quantitativo, già espresso in valore assoluto, assegnato secondo le modalità definite al **Punto 18.2**.

La somma dei punteggi attribuiti ai singoli elementi di valutazione costituirà il punteggio totale da attribuire all'intera Offerta tecnica.

Al fine di non alterare i rapporti stabiliti tra i pesi dei criteri di valutazione, se nessun concorrente ottiene, per l'intera Offerta tecnica, il punteggio complessivo massimo di **70 punti**, sarà effettuata la cd. **riparametrazione** dei punteggi assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto il punteggio massimo di 70 punti e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

L'attribuzione del punteggio all'elemento economico, verrà effettuata secondo la seguente formula bilineare:

$$PE_i = C_i * 30$$

dove:

PE_i = *punteggio ottenuto dal concorrente i-esimo;*

C_i = *coefficiente di valutazione dell'offerta economica del concorrente i-esimo.*

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La gestione telematica della procedura, ai sensi dell'art. 58 del Codice, garantisce il rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e par condicio tra i concorrenti, stante l'immodificabilità delle offerte, la totale tracciabilità di ogni operazione compiuta e l'impossibilità per gli addetti alla gestione della gara di accedere ai documenti dei partecipanti, fino alla data e all'ora di ciascuna seduta di gara. In ragione di ciò **non è previsto che gli operatori economici intervengano alle sedute pubbliche di gara, né in presenza né attraverso dirette streaming**. Le singole sedute pubbliche risulteranno, comunque, attive sul portale fintanto che la Commissione o il Responsabile Unico del Procedimento non avranno concluso le operazioni relative alla specifica fase di gara .

La prima seduta pubblica telematica per l'apertura delle buste virtuali contenenti la documentazione amministrativa avrà luogo nella data indicata al punto IV.2.7) del Bando di gara. Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti attraverso la Piattaforma telematica **almeno 24 ore prima** della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche e gli eventuali aggiornamenti delle stesse saranno comunicate ai concorrenti attraverso la Piattaforma telematica **almeno 24 ore prima** della data fissata.

Il RUP, eventualmente coadiuvato dai competenti uffici della Stazione appaltante, procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito delle offerte presentate, ad aprire le buste virtuali "A – Documentazione amministrativa", e a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente, il RUP procederà a:

- a) verificare, in seduta riservata, la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente **Punto 14**;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

- d) trasmettere la documentazione al Dirigente competente, affinché questo adotti il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, e provvedere agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli articoli 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla Delibera 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da tre membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nell'eventuale valutazione della congruità delle offerte tecniche, in conformità a quanto previsto dalle Linee guida ANAC n. 3/2016.

La Stazione appaltante pubblica sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", la composizione della commissione giudicatrice e i *curricula* dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE VIRTUALI "B" E "C" – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Conclusa la fase di verifica della documentazione amministrativa, la commissione giudicatrice, in seduta pubblica telematica, procederà all'apertura della busta virtuale concernente l'offerta tecnica e alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente Disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame e alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati ai **Punti 18.1 e 18.2** del presente Disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente **Punto 18.4**.

Nel corso di una nuova seduta pubblica telematica saranno resi noti tramite la Piattaforma telematica i punteggi riparametrati attribuiti alle singole offerte tecniche, e si darà, altresì, atto di eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta virtuale contenente l'offerta economica, ivi compreso il Piano di Assorbimento.

Il sistema telematico assegna automaticamente il punteggio secondo le modalità descritte al **Punto 18**, e redige la graduatoria tenendo conto degli esiti della valutazione dell'offerta tecnica e del punteggio assegnato all'offerta economica, e del conseguente punteggio unico complessivo, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per l'offerta economica e per l'offerta tecnica, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per l'offerta economica e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

La commissione, quindi, procederà a verificare nei confronti del concorrente risultato primo nella graduatoria la rispondenza del Piano di assorbimento alla clausola sociale.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo **Punto 22.**

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste virtuali A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

In tali casi il RUP procederà alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. **È facoltà della Stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.**

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti a escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente **Punto 23.**

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla Commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui al **Punto 22**, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione appaltante procede a richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la Stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice riguardo i costi della manodopera.

La Stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica l'appalto**.

A decorrere dall'aggiudicazione, la Stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a).

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 8 del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020, è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via di urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la Stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la Stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011. Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011. **Qualora non sia possibile il rispetto dei tempi ordinari per l'ottenimento delle informazioni antimafia, troverà applicazione quanto previsto dall'art. 3, del D.L. 76/2020, convertito dalla L. 120/2020.**

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (**stand still**) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a) del Codice.

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario. Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, eventuali contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

Prima della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la Stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016, sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a circa € 10.000,00 (diecimila/00). La Stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, fornendone i giustificativi, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'Aggiudicatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'Aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24. CLAUSOLA SOCIALE

L'Aggiudicatario si impegna ad eseguire il contratto garantendo i livelli occupazionali attualmente previsti per l'espletamento dei servizi ricompresi nel Capitolato speciale d'appalto, compatibilmente con la propria organizzazione di impresa e con il principio di libera iniziativa imprenditoriale e di concorrenza, in ottemperanza a quanto previsto nel **Piano di assorbimento** presentato in sede di offerta.

Tenuto conto che i servizi oggetto dell'appalto sono sensibilmente differenti rispetto all'appalto precedente, per effetto del ridimensionamento di alcuni di essi e della modifica di alcune caratteristiche degli stessi, come previsto dall'art. 50 del Codice, l'Aggiudicatario si impegna ad assumere, in caso di aggiudicazione, prioritariamente e in conformità alle esigenze occupazionali risultanti per la gestione dei servizi, il personale attualmente occupato nello svolgimento dei servizi di portineria e servizi ausiliari e strumentali, e di manutenzione ordinaria e a chiamata, con anzianità di servizio di almeno quattro mesi alla data di cessazione del precedente appalto, come risultante dall'**ALLEGATO 1** – *“Elenco delle figure lavorative impiegate nell'appalto precedente”* al Capitolato speciale d'appalto.

A detto personale l'Aggiudicatario si impegna a garantire condizioni contrattuali previste dall'art. 22, lettera B. del Capitolato speciale d'appalto, al quale si rinvia.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente Disciplinare di gara.

I concorrenti dichiarano di essere stati informati sugli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 37 del D.Lgs. 33/2013, relativamente alle informazioni derivanti dall'affidamento del presente Contratto.